

**COMUNE DI GIUGLIANO in CAMPANIA**

Comune di Giugliano in C. (NA)

Protocollo: **0028974 I**

Data: 06/04/2017

Classificazione: 04.07

Provincia di Napoli

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI***L'ORGANO DI REVISIONE**Dott.ssa Daniela Gaudenzi**Dott. Francesco Cocco**Dott. Michele Valentino**Da trasmettere:**Al sig. Sindaco**Al sig. Presidente del Consiglio**Al Segretario Generale**Al Dirigente Settore Finanziario*

# Comune di Giugliano in Campania

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

n.11 del 6.04.2017

Premesso che nelle sedute del 30.03.2017, del 4 e 6 aprile 2017 l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Giugliano in Campania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 6 aprile 2017

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi 

Dott. Francesco Cocco 

Dott. Michele Valentino 

## Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	26
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	29
Spese di personale.....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	31
Fondo di riserva di competenza.....	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	39


**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Giugliano in Campania  
nominato con delibera consiliare n.41 del 6.10.2016

**Premesso**

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 28.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27.03.2017 con delibera n. 42 completo dei seguenti allegati:
- Allegato 1 Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 Entrate Spese
- Allegato 2 Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli
- Allegato 3 Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 Riepilogo Generale delle Spese per Titoli
- Allegato 4 Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 Riepilogo Generale delle Spese per Missione
- Allegato 5 Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 Quadro Generale Riassuntivo
- Allegato 6 Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 Equilibri di Bilancio
- Allegato A Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato B Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato Esercizio 2017 di Riferimento di Bilancio
- Allegato C Composizione Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità Esercizio Finanziario 2017
- Allegato D Prospetto Dimostrativo del Rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali
- Allegato E Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 Prospetto Verifica Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica
- Allegato F Allegato al PEG degli Enti Locali Entrate per Titoli Tipologie e Categorie Previsioni di Competenza 2017 2018 2019
- Allegato G Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese Correnti Previsioni di Competenza Esercizio Finanziario 2017
- Allegato H Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese in Conto Capitale e Spese per Incremento di Attività Finanz.
- Allegato I Spese per Titoli e Macroaggregati Previsioni di Competenza 2017 2018 2019
- Allegato L Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese per Rimborso di Prestiti Previsioni di Competenza Esercizio
- Allegato M Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese per Servizi per Contro Terzi e Partite di Giro
- Allegato N Elenco delle Previsioni Annuali di Competenza e di Cassa secondo la Struttura del Piano dei Conti Esercizio Finanziario 2017
- Allegato O Piano degli Indicatori di Bilancio di Previsione Esercizi 2017 2018 2019 Indicatori Sintetici
- Allegato P Determinazione del FCDE per il Bilancio 2017 2019 2011 2015 MEDIA
- Allegato Q Nota Integrativa al Bilancio

- ha, inoltre, acquisito sul sito istituzionale dell'Ente le seguenti deliberazioni pubblicate in data 29.03.2017:
  - n.33 del 27.03.2017 avente ad oggetto approvazione aliquota addizionale irpef anno 2017;
  - n.34 del 27.03.2017 avente ad oggetto il tasso di copertura servizi a domanda individuale per l'anno 2017;
  - n.35 del 27.03.2017 avente ad oggetto le previsioni di entrata e destinazioni proventi codice della strada anno 2017;
  - n.36 del 27.03.2017 avente ad oggetto la conferma tariffe TOSAP per l'anno 2017;
  - n.37 del 27.03.2017 avente ad oggetto la conferma tariffe ICP e DPA per l'anno 2017;
  - n.38 del 27.03.2017 avente ad oggetto l'aggiornamento canone marcato ortofrutticolo anno 2017;
  - n.39 del 27.03.2017 avente ad oggetto la approvazione delle tariffe servizio idrico e depurazione anno 2017;
  - n.40 del 27.03.2017 avente ad oggetto la modifica ed integrazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici;
  - n.41 del 27.03.2017 avente ad oggetto la ricognizione dei beni immobili comunali suscettibili di dismissione;
- ha acquisito, altresì, la seguente ulteriore documentazione:
  - attestazione del Dirigente del Settore Assetto del Territorio prot. N. 26878 del 30.03.2017 da cui risulta che "" per l'anno 2017 non risulta disponibilità di aree di proprietà comunale da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie e pertanto non è possibile fissarne il relativo prezzo.""
  - prospetto analitico delle spese del personale;
  - prospetto entrate vincolate;
  - attestazione in ordine ai Contributi e Trasferimenti da parte di organismi internazionali e spese per funzioni delegate;
  - attestazioni relative ai debiti fuori bilancio
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente con deliberazione consiliare n.34 del 27.07.2016 ha approvato le variazioni di assestamento generale del bilancio di previsione 2016/2018 ex art.175 c.8 TUEL.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato non possedendo alcuna partecipazione, né ha costituito aziende municipalizzate.**

**L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.**

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 59 del 29/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione formulata con verbale 61 in data 24.05.2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>102.139.252,72</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	35.913.664,55
b) Fondi accantonati	97.151.653,47
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-30.926.065,30
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>102.139.252,72</b>

L'organo di controllo precisa che, così come già accertato e dichiarato dal precedente collegio, che l'Ente ripiana la quota annuale del disavanzo tecnico scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel giugno 2015 alla data del 31.12.2014 che è pari ad € 1.079.245,57

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	50.971.962,42	37.033.509,93	27.604.388,88
Di cui cassa vincolata	5.068.155,33	2.690.090,29	6.010.795,15
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

**BIANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli (ALLEGATO N.2)**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TTT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016 o REND.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.191.764,30	381.199,26	176.343,84	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	16.283.778,57	3.718.540,00	100.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>73.453.755,52</b>	<b>74.127.496,80</b>	<b>80.157.949,75</b>	<b>81.077.951,75</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>15.195.668,31</b>	<b>7.335.683,37</b>	<b>7.274.287,04</b>	<b>6.991.618,19</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>16.348.263,50</b>	<b>13.442.658,85</b>	<b>13.276.723,41</b>	<b>13.278.221,41</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>42.173.406,87</b>	<b>17.498.606,45</b>	<b>11.826.435,07</b>	<b>3.330.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>1.455.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>14.903.000,00</b>	<b>14.503.000,00</b>	<b>14.503.000,00</b>	<b>14.503.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>208.529.056,20</b>	<b>207.287.401,48</b>	<b>227.038.545,30</b>	<b>230.188.980,34</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>192.009.657,00</b>	<b>195.002.812,23</b>	<b>227.836.730,13</b>	<b>229.630.950,45</b>



## ALLEGATO N.3

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	116.914.425,04	94.526.229,23	97.619.054,04	98.283.541,35
		di cui già impegnato		-8.480.696,48	-3.289.985,36	-98.283.541,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	-381.199,26	-176.343,84	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	62.485.444,84	19.617.705,51	12.834.435,07	4.038.000,00
		di cui già impegnato		-10.268.605,51	-1.170.355,07	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-3.718.540,00	-100.000,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.186.000,00	1.281.000,00	1.279.000,00	1.277.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	14.903.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	195.488.869,88	129.927.934,74	126.235.489,11	118.101.541,35
		di cui già impegnato		-18.749.301,99	-4.460.340,43	-98.283.541,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	-4.099.739,26	-276.343,84	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	195.488.869,88	111.178.632,75	121.775.148,68	119.180.791,35
		di cui già impegnato*		-18.749.301,99	-4.460.340,43	-98.283.541,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	-4.099.739,26	-276.343,84	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Risultato di amministrazione presunto**

Dalla Nota Integrativa al bilancio si evince che ".....il risultato di amministrazione presunto, così come da prospetto Allegato A, è negativo per € 23.134.758,17 con un miglioramento rispetto al disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui ( € 32.377.366,95) di € 9.242.608,78 e rispetto al risultato del rendiconto 2015 ( € 30.926.065,30) di € 7.791.306,59".

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato (Allegato B) iscritta nel titolo secondo del bilancio è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	27.604.388,88
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	74.127.496,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.335.883,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.442.658,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	17.498.606,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	14.503.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		128.907.445,48
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		164.511.834,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	94.526.229,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	19.617.705,51
3	<i>Spese per Incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.281.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	14.503.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		129.927.934,74
<b>SALDO DI CASSA</b>		24.583.899,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

**L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti e/o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.**

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **6.010.795,15**

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				27.604.388,88
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e percq.</b>	106.310.235,95	74.127.496,80	174.437.732,75	104.662.639,65
<b>2 Trasferimenti correnti</b>	13.234.427,04	7.335.683,37	20.570.110,41	16.456.088,32
<b>3 Entrate extratributarie</b>	76.735.463,75	13.442.658,86	90.178.122,61	47.089.561,33
<b>4 Entrate in conto capitale</b>	20.848.004,29	17.498.606,45	38.346.610,74	15.338.644,32
<b>5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6 Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
<b>7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	8.892.560,62	14.503.000,00	23.395.560,62	23.395.560,62
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>214.020.191,65</b>	<b>126.907.345,48</b>	<b>340.927.537,13</b>	<b>219.546.833,12</b>
<b>1 Spese correnti</b>	75.375.489,58	94.526.229,23	169.901.718,81	118.953.762,88
<b>2 Spese in conto capitale</b>	40.002.678,53	18.617.705,51	58.620.384,04	41.664.268,87
<b>3 Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>4 Rimborso di prestiti</b>	-	1.281.000,00	1.281.000,00	1.281.000,00
<b>5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	8.348.115,44	14.503.000,00	22.851.115,44	22.851.115,44
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>123.926.283,95</b>	<b>129.927.934,74</b>	<b>253.854.218,69</b>	<b>184.750.147,19</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 ALLEGATO N.6**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	381.199,26	176.343,84	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	94.905.839,03	100.708.960,20	101.347.791,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	94.526.229,23	97.619.054,04	98.283.541,35
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		176.343,84	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		14.658.397,37	17.799.482,52	20.940.567,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.281.000,00	1.279.000,00	1.277.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>520.190,94</b>	<b>1.987.250,00</b>	<b>1.787.250,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	522.977,43	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>		<b>2.786,49</b>	<b>1.987.250,00</b>	<b>1.787.250,00</b>

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	900.000,00	600.000,00	600.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.500.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	4.300.000,00	5.613.000,00	5.613.000,00
canoni per concessioni pluriennali	90.000,00	80.000,00	80.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>7.290.000,00</b>	<b>9.443.000,00</b>	<b>9.443.000,00</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	170.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	600.000,00	200.000,00	200.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>600.000,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio (Allegato N. 6)**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	381.999,28		
Titolo 1	74.127.498,50	80.157.949,75	81.077.951,75
Titolo 2	7.335.683,37	7.274.287,04	6.991.919,19
Titolo 3	13.442.658,86	13.276.723,41	13.278.221,41
Titolo 4	17.498.608,45	11.826.435,07	3.330.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>113.777.348,16</b>	<b>112.636.395,27</b>	<b>105.678.104,35</b>
SPESI	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	94.526.229,23	97.619.054,04	98.293.541,35
Titolo 2	19.617.705,51	12.834.435,07	4.035.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>114.143.934,74</b>	<b>110.453.489,11</b>	<b>102.328.541,35</b>
<b>Differenza</b>	<b>-1.366.586,58</b>	<b>2.081.906,16</b>	<b>2.349.563,00</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio precisa che i punti sotto elencati:

- h) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- i) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- j) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; non sono stati riportati nella Nota integrativa in quanto non ne ricorrono le relative fattispecie.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere n.5 del 15.12.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.101 del 25.07.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi. Successivamente è stato integrato con delibera n.42 del 27.03.2017

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della G.C. n.42 del 14.04.2016, successivamente modificata con delibera di G.C. n.166 del 7/12/2016 e delibera di G.C. n.18 del 16.02.2017 sulla quale l'organo di revisione ha formulato il parere n 4 in data 2.03.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano approvato con delibera di G.C. n.43 del 31.03.2016 e contenuto nel Dup 2017/2019, l'organo di revisione ha espresso parere come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL. Tale piano è stato successivamente aggiornato con delibera n.43 del 27.03.2017.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anch'esso contenuto nel DUP 2017/2019, è stato oggetto di delibera della G.C n. 85 del 23/12/2015 e successiva rettifica n. 34 del 17/03/2016. Tale piano è stato successivamente aggiornato con delibera n.41 del 27.03.2017.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette

somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato E)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	381.199,26	176.343,84	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.718.540,00	100.000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.099.739,26</b>	<b>276.343,84</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>74.127.496,80</b>	<b>80.157.949,75</b>	<b>81.077.951,75</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>7.335.683,37</b>	<b>7.274.287,04</b>	<b>6.991.618,19</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>13.442.658,86</b>	<b>13.276.723,41</b>	<b>13.278.221,41</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>17.498.606,45</b>	<b>11.828.435,07</b>	<b>3.330.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>94.349.885,39</b>	<b>97.619.054,04</b>	<b>98.283.541,35</b>
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	176.343,84	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	320.000,00	750.000,00	750.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	4.500,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>94.201.729,23</b>	<b>96.869.054,04</b>	<b>97.533.541,35</b>
<b>I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>19.517.705,51</b>	<b>12.834.435,07</b>	<b>4.038.000,00</b>
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	100.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(4)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>19.617.705,51</b>	<b>12.834.435,07</b>	<b>4.038.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(6)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(7)</sup></b>		<b>2.684.750,00</b>	<b>3.108.250,00</b>	<b>3.108.250,00</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**IRPEF**

Con deliberazione di Giunta n. 33 del 27.03.2017 l'Ente ha confermato per l'anno 2017 la misura dell'aliquota dell'addizionale Irpef dell'anno 2016 nella misura dello 0,5% e la previsione per l'anno 2017 ammonta ad euro 3.674.000,00.

**IMU**

L'Imu è stata riconfermata nella sua originaria struttura senza necessità di riapprovazione regolamentare. La previsione per l'anno 2017 ammonta ad euro 18.500.000,00.

**TASI**

E' stata confermata per l'anno 2017 la tariffa vigente per l'anno 2016. La previsione per l'anno 2017 ammonta ad euro 60.000,00.

**TOSAP**

Con deliberazione di Giunta n. 36 del 27.03.2017 l'Ente ha confermato per l'anno 2017 le tariffe per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche nella stessa misura prevista per l'anno 2016.

**IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

Con deliberazione di Giunta n. 37 del 27.03.2017 l'Ente ha confermato per l'anno 2017 le tariffe per ICP e DPA nella stessa misura prevista per l'anno 2016. La previsione per l'anno 2017 ammonta ad euro 350.000,00.

**MERCATO ORTOFRUTTICOLO**

Con deliberazione di Giunta n. 38 del 27.03.2017 l'Ente ha confermato per l'anno 2017 i canoni per l'uso di posteggio del mercato ortofrutticolo all'ingrosso nella stessa misura prevista per l'anno 2016.

Il tasso di copertura per tale servizio è stato fissato, nella suddetta deliberazione al 51,89%

**SERVIZIO IDRICO – FOGNATURA E DEPURAZIONE**

Con deliberazione di Giunta n. 39 del 27.03.2017 l'Ente ha confermato per l'anno 2017 le tariffe per il servizio idrico, di fognatura e di depurazione nelle stesse misure previste per l'anno 2016.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 31.398.049,00, mentre la previsione definitiva 2016 è pari ad euro 30.368.009,24.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**TRASFERIMENTI CORRENTI**

Le previsioni, anche se in via provvisoria sono conformi alle comunicazioni del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione sul proprio sito web istituzionale relativo alla finanza locale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	649.349,91		2.500.000,00	163.000,00	163.000,00
IMU	241.000,00		1.100.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
TASI			60.000,00	60.000,00	60.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	3.436.616,51		3.674.000,00	4.524.000,00	4.874.000,00
TARI	-	-	31.398.049,00	31.398.049,00	31.398.049,00
TOSAP	283.013,35		350.000,00	350.000,00	350.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	366.492,01		350.000,00	350.000,00	350.000,00
ALTRI TRIBUTI	2.793.615,75		2.812.000,00	2.812.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>7.770.087,53</b>	<b>-</b>	<b>42.244.049,00</b>	<b>43.607.049,00</b>	<b>41.145.049,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Il Collegio, in merito alle suddette previsioni di entrata, invita l'Ente ad adottare atti di indirizzo per le azioni di recupero dei gettiti finalizzati a riportare a ragionevole certezza le previsioni per uno stabile equilibrio finanziario.**

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

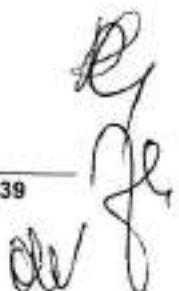
Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
Refezione scolastica	638.972,10	1.064.953,50	60,00
mercato	169.152,45	326.000,00	51,89
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
<b>TOTALE</b>	<b>169.152,45</b>	<b>326.000,00</b>	<b>51,89</b>

L'organo esecutivo con deliberazioni di Giunta n. 34 del 27.03.2017 e n.38 del 27.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato le percentuali complessive di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura, rispettivamente, del 60 % e del 31,40%.  
In merito si osserva che la copertura dei servizi risulta assicurata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Imp.tasse e prov	30.004.300,00	14.620.332,23	30.004.300,00	14.620.332,23	30.004.300,00	14.620.332,23
vendita beni e serv	8.000.000,00	5.855.350,35	8.000.000,00	5.855.350,35	8.000.000,00	5.855.350,35
prov attività controllo	565.000,00	464.885,09	465.000,00	464.885,09	565.000,00	464.885,09
<b>TOTALE</b>	<b>38.569.300,00</b>	<b>20.940.567,67</b>	<b>38.469.300,00</b>	<b>20.940.567,67</b>	<b>38.569.300,00</b>	<b>20.940.567,67</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



**Sanzioni amministrative da codice della strada**

La Giunta con deliberazione n. 35 del 27.03.2017 ha stabilito le modalità di previsione dei proventi delle violazioni al Codice della Strada prevedendo la iscrizione nel bilancio 2017 della somma complessiva di euro 300.000,00 di cui euro 250.000,00 ex art. 208 ed euro 50.000,00 ex art. 142.

Tale previsione di entrata tiene conto della media degli incassi degli ultimi tre anni.

A fronte di tale previsione è stata disposta la seguente destinazione nella spesa per l'anno 2017 dei proventi pari ad euro 250.000,00 delle suddette sanzioni al CdS (ex art. 208:

Fonte legislativa	% di destinazione	Fattispecie Generali	Fattispecie specifiche	Importo singole fattispecie	Importo complessivo	Percentuale
Art. 208, co. 4, lett. a)	In misura non inferiore a un quarto della quota vincolata	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	Prestazioni di servizi segnaletica stradale. Acquisto e posa in opera segnaletica stradale orizzontale e verticale		Euro 100.000	40%
Art. 208, co. 4, lett. b)	In misura non inferiore a un quarto della quota vincolata	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12.	Acquisto mezzi e attrezzature (blocchi verbali, protuari, testi normativi, buffetteria, armi, cartucce)	Euro 55.000	Euro 63.000	25,2%
			Corso poligono di tiro	Euro 8.000		
Art. 208, co. 4, lett. c) e comma 5 bis	In misura non superiore alla metà della quota vincolata	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (...) destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato (...)	Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187	Euro 20.000	Euro 70.000	28 %
			Assistenza e previdenza	Euro 50.000		
<b>TOTALE</b>					<b>Euro 233.000</b>	<b>93,2%</b>





I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	325.419,56	395.152,33	464.885,09
Percentuale fondo (%)	65,08	79,03	92,98

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	2.100.000,00	8,27%
2017	2.490.000,00	4,80%
2018	3.330.000,00	3,60%
2019	3.330.000,00	3,60%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**

Spesa per missioni e programmi  
La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1079250,00	1079250,00	1079250,00	1079250,00
<b>MISSIONI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>ITT.</b>				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi Istituzionali	1	1.506.344,00	1.136.978,00	1.279.978,00	1.107.198,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.798.785,00	1.375.488,00	1.144.123,00	1.078.048,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	2.471.597,00	2.539.120,00	2.505.570,00	2.475.955,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	3.371.561,80	3.107.903,00	2.679.903,00	2.579.903,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	335.974,15	231.831,00	248.436,00	248.436,00
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	21.830.096,35	12.490.987,00	15.027.942,00	5.401.862,00
		2				
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	1.016.828,00	1.059.632,00	990.397,00	965.747,00
	2					
8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Risorse umane	1	4.068.555,00	3.862.552,00	3.897.552,00	3.847.552,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	12.522.129,91	1.459.500,00	657.500,00	550.500,00	
	2					
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>48.921.871,21</b>	<b>27.263.991,00</b>	<b>28.431.401,00</b>	<b>18.255.201,00</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	6.324.234,16	3.705.016,00	3.263.278,00	3.213.278,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>6.324.234,16</b>	<b>3.705.016,00</b>	<b>3.263.278,00</b>	<b>3.213.278,00</b>
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	1.529.200,00	1.689.850,00	1.747.850,00	1.475.850
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	11.240.843,57	2.328.206,00	2.533.706,00	4583706
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	3.211.496,00	3.033.487,00	3.033.487,00	3033487
7- Diritto allo studio	1					
<b>Totale Missione 4</b>			<b>15.981.539,57</b>	<b>7.051.543,00</b>	<b>7.315.043,00</b>	<b>9.093.043,00</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	247.000,00	254.000,00	84.000,00	84000
		2				
<b>Totale Missione 5</b>			<b>247.000,00</b>	<b>254.000,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>84.000,00</b>

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	96.165,00	110.100,00	86.300,00	82400
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>96.165,00</b>	<b>110.100,00</b>	<b>86.300,00</b>	<b>82.400,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	4.159.316,75	790.327,00	828.327,00	798732
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>4.159.316,75</b>	<b>790.327,00</b>	<b>828.327,00</b>	<b>798.732,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	1.029.661,20	400.000,00	0,00	0
		2				
	3 - Rifiuti	1	28.020.940,22	26.091.704,26	2.594.148,52	25765154,68
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	12.756.751,63	12.151.711,00	12.588.711,00	12.443.211,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	2.792.477,35	819.737,00	1.069.737,00	1.069.737,00
		2				
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2					
<b>Totale Missione 9</b>		<b>44.599.820,40</b>	<b>39.463.152,26</b>	<b>16.252.596,52</b>	<b>39.278.102,68</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	980.000,00	1.685.000,00	1.685.000,00	1.685.000,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	20.536.973,18	10.927.979,02	3.223.355,07	2051000
		2				
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>21.516.973,18</b>	<b>11.612.979,02</b>	<b>4.908.355,07</b>	<b>3.736.000,00</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	128.311,48	100.000,00	100.000,00	0
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
<b>Totale Missione 11</b>		<b>128.311,48</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	
	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1				



12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	954.500,00	761.175,00	720.000,00	720.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	16.293.967,20	5.995.811,09	5.499.022,00	4038512
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	2.933.030,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0	
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	4.293.933,04	979.047,00	677.076,00	669.447,00	
	2					
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>24.475.430,24</b>	<b>7.806.033,09</b>	<b>6.966.098,00</b>	<b>5.497.959,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	2.130.860,25	486.478,00	304.478,00	303.478,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>2.130.860,25</b>	<b>486.478,00</b>	<b>304.478,00</b>	<b>303.478,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit. agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con azion. territ. e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	11800836,36	15.158.397,36	18.299.482,52	21.440.567,67
	2 - FCDE	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Altri fondi	1				
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>11.800.836,36</b>	<b>15.158.397,36</b>	<b>18.299.482,52</b>	<b>21.440.567,67</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	0,00	0,00	0,00



50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	14.903.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>14.903.000,00</b>	<b>14.503.000,00</b>	<b>14.503.000,00</b>	<b>14.503.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>195.488.869,88</b>	<b>129.927.934,74</b>	<b>126.235.489,11</b>	<b>118.101.541,35</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI (allegato G)

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	11.702.117,79	10.819.145,00	10.760.057,00	10.597.625,00
102 imposte e tasse a carico ente	30.000,00	30.000,00	50.000,00	50.000,00
103 acquisto beni e servizi	66.630.788,06	56.987.240,93	57.551.703,52	55.525.937,68
104 trasferimenti correnti	8.555.516,70	5.324.284,09	4.922.940,00	4.754.440,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	1.063.506,00	1.054.100,00	1.043.300,00	1.033.400,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	16.239.643,00	20.311.450,20	23.291.053,52	26.322.138,67
<b>TOTALE</b>	<b>104.221.571,55</b>	<b>94.526.220,22</b>	<b>97.639.054,04</b>	<b>95.288.603,35</b>

#### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.160.725,00
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs150/2009 con delibera di G.C. n.77 del 10.06.2016.

L'organo di revisione ha provveduto ,ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per cento in sopra al dato	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101		10.819.154,00	10.760.057,00	10.597.625,00
Spese macroaggregato 103		56.987.240,93	57.551.703,52	55.525.937,68
Irapp macroaggregato 102		30.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>67.836.394,93</b>	<b>68.361.760,52</b>	<b>66.173.562,68</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>67.836.394,93</b>	<b>68.361.760,52</b>	<b>66.173.562,68</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

### Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010.

L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	309.836,00	80,00%	61.967,20	2.000,00	2.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	40.000,00	50,00%	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>349.836,00</b>		<b>81.967,20</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) (allegati C e P)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (2011-2015 media) così come risulta evidenziato nella nota integrativa al bilancio, cui si rinvia.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(a-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30.004.300,00	9.620.332,23	9.234.232,56	20.383.967,77	30,8%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.565.000,00	6.320.235,44	4.424.643,11	2.240.356,89	51,6%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>38.569.300,00</b>	<b>15.940.567,67</b>	<b>13.658.875,67</b>	<b>24.910.424,33</b>	<b>35,4%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>13.658.875,67</b>	<b>15.940.567,67</b>	<b>13.658.875,67</b>	<b>0,00</b>	<b>100%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(a-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30.004.300,00	9.620.332,23	9.427.282,39	20.383.967,77	31,4%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.465.000,00	0,00	0,00	8.465.000,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	6.320.235,44	5.372.200,19	3.092.764,81	85,0%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>38.469.300,00</b>	<b>15.940.567,67</b>	<b>14.799.482,58</b>	<b>23.669.817,42</b>	<b>42,7%</b>



**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30.004.300,00	14.620.332,23	14.620.332,23	0,00	48,73
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.565,00	8.320.235,44	8.320.235,44	0,00	97,14
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>38.569.300,00</b>	<b>22.940.567,67</b>	<b>22.940.567,67</b>	<b>0,00</b>	<b>59,48</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 500.000,00 pari allo 0,53 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 500.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 500.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	320.000,00	750.000,00	750.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	4.500,00		
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>324.500,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>

In particolare, come risulta dalla Nota integrativa è stata fatta una ricognizione complessiva del contenzioso legale tutt'ora in essere e quantificato l'onere presunto e si è quindi provveduto alla previsione di apposita previsione di spesa.

In particolare sono previsti i seguenti fondi:

- fondo accantonamento rischio contenzioso Cap. 11008042
- fondo indennità di fine mandato Cap 10108051

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Inoltre, è stato previsto un apposito fondo per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio per un ammontare di euro 350.000 per l'anno 2017 Cap 11008011

Nel merito, il collegio richiama quanto contenuto nei propri pareri (da ultimo il n.6 del 2.3.2017) in cui ha raccomandato "...di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze e delle altre fattispecie di cui all'art.194 del TUEL per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari del bilancio.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### Organismi Partecipati

L'Ente non ha partecipazioni, non ha istituito aziende municipalizzate e non detiene quote di società.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	4.613.650,00	7.426.080,00	0,00
contributo per permesso di costruire	2.490.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri	260.000,00		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
risorse proprie	10.035.000,00	10.635.000,00	10.635.000,00

### Investimenti senza esborsi finanziari

L'Ente non ha programmato per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

**Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non programma di effettuare spese per acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019
Interessi passivi	1.125.768	1.186.000	1.054.100	1.043.300	1.033.400
entrate correnti	77.647.316	95.471.267	94.905.839	100.708.960	100.288.541
% su entrate correnti	0	0	0	0	0
Limite art.204 TUEL	0	0	0	0	0

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019
Residuo debito (+)	21.043.469	19.868.076	18.692.682	17.517.289	16.341.895
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.175.393	1.175.393	1.175.393	1.175.393	1.175.393
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.868.076</b>	<b>18.692.682</b>	<b>17.517.289</b>	<b>16.341.895</b>	<b>15.166.502</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019
Oneri finanziari	1.125.768	1.186.000	1.054.100	1.043.300	1.033.400
Quota capitale	1.175.393	1.175.393	1.175.393	1.175.393	1.175.393
<b>Totale</b>	<b>2.301.162</b>	<b>2.361.393</b>	<b>2.229.493</b>	<b>2.218.693</b>	<b>2.208.793</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del preconsuntivo 2016
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

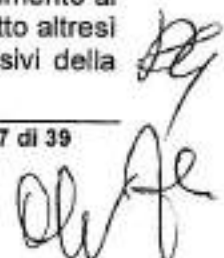
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



**Il Collegio**

rileva che l'equilibrio di parte corrente, anche per il bilancio 2017-2019 presuppone che gli accertamenti delle entrate tributarie, quelle dell'utilizzo delle entrate correnti e dei proventi per sanzioni al Codice della strada per il finanziamento di spese correnti, sia oggetto di un attento e costante monitoraggio al fine del mantenimento di uno stabile equilibrio finanziario del bilancio 2017.

Suggerisce, in merito, di attivare ogni possibile interazione tra gli uffici dei vari Settori e quelli del Settore finanziario anche attraverso la costituzione di apposito servizio di coordinamento e controllo delle entrate che favorisca le interlocuzioni ed il costante flusso di informazioni tra i settori stessi con quello finanziario



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

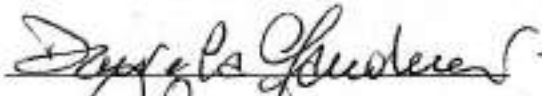
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni contenute nella presente relazione ed a provvedere agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs: 14-03.2013 n.33.

## L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi



Dott. Francesco Coccaro



Dott. Michele Valentino

